

AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI**Servizio Appalti****Ufficio gare**

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ serv.appalti@provincia.tn.it

@ serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, **28 MAR. 2018**Prot. n. S171/18/ *185691* /3.5/195-2018
(da citare interamente nella risposta)**SITO**

Oggetto: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN AMBITO SANITARIO E RELATIVI SERVIZI DI MANUTENZIONE E HOSTING - CODICE CIG: 737639166AA - CODICE CUP: F69H17000010005-

NOTA DI CHIARIMENTI

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto, si riportano di seguito i quesiti pervenuti e, ritenendo le risposte di interesse generale, se ne dispone la pubblicazione:

"Si prega di chiarire i seguenti punti del Disciplinare di gara:

Quesito n. 1:

"Si chiede se gli impegni previsti dal Piano anticorruzione di pagina 3 debbano tradursi in una dichiarazione autocertificata all'interno della domanda di partecipazione".

Risposta:

Quanto indicato al paragrafo 2.3 del Disciplinare di gara in ordine agli impegni assunti dal Concorrente relativamente al Piano anticorruzione della Provincia autonoma di Trento 2018-2020, non deve tradursi in una dichiarazione autocertificata all'interno della domanda di partecipazione.

Quesito n. 2:

"Punto 7.1: si chiedono chiarimenti circa il contenuto della dichiarazione giurata richiesta per i concorrenti non stabiliti in Italia. Si chiede inoltre se i documenti di cui allo stesso punto debbano essere presentati in lingua italiana o in lingua originale con traduzione giurata".

Risposta:

Conformemente a quanto disposto dall'art. 83, comma 3 D.Lgs. 50/2016, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, la dichiarazione giurata o, la dichiarazione resa secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, deve attestare l'iscrizione del concorrente in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI.

Sulla base di quanto disposto dal paragrafo 12 del disciplinare di gara, tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.



Quesito n. 3:

"Si chiede se l'apposizione del bollo sulla domanda di partecipazione è necessaria anche in caso di concorrente non stabilito in Italia".

Risposta:

Si conferma che è necessaria l'apposizione del bollo sulla domanda di partecipazione.

Quesito n. 4:

"Punto 14.2 Parte VI "Documento di Gara Unico Europeo - Dichiarazioni finali": si chiede di chiarire se una singola impresa italiana o straniera debba presentare il DGUE".

Risposta:

Si conferma che il DGUE deve essere redatto e presentato sia in caso di partecipazione di un operatore economico italiano che di operatore economico straniero.

Quesito n. 5:

"Si chiede di specificare quali siano le sezioni A), B), C) e D) del punto 6 richiamate a pagina 16 in "Parte III - Motivi di esclusione"".

Risposta:

Le Sezioni A), B), C) e D) della Parte III del DGUE sono le seguenti:

- Sezione A: *Motivi legati a condanne penali;*
- Sezione B: *Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali;*
- Sezione C: *Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;*
- Sezione D: *Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente aggiudicatore.*

Quesito n. 6:

"Punto 14.3.1 comma 9: si chiede di chiarire se l'autorizzazione o mancata autorizzazione di accesso agli atti sia concessa solo agli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia".

Risposta:

La dichiarazione in ordine all'autorizzazione od alla mancata autorizzazione di accesso agli atti è rivolta sia agli operatori economici residenti o con sede in Italia, sia agli operatori economici non residenti o con sede in un Paese diverso dall'Italia.



IL DIRIGENTE

dott. Leonardo Caronna -

PE
RESE
G